



Comune di Ozzano dell'Emilia
Città Metropolitana di Bologna
Settore Servizi al Cittadino
Servizio Cultura

Viale della Repubblica, 10
C.A.P. 40064
(051) 791333 - Fax. (051) 797951
e-mail cultura@comune.ozzano.bo.it
Cultura 051/791315 - 791337



Prot. n. 2025/0024266 del 11/12/2025
classifica DA0.07.06

“Intrecci culturali – partenariati per il futuro di Ozzano dell’Emilia”
Avviso pubblico di indizione della procedura ad evidenza pubblica per l’attivazione di partenariati finalizzati alla realizzazione di attività e di interventi in ambito culturale mediante Convenzioni a rimborso, ai sensi dell’art. 56 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)
Periodo 2026 – 2028

PREMESSO CHE:

- il Comune di Ozzano dell'Emilia è titolare delle funzioni amministrative in materia di promozione culturale;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo “TUEL”) “2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) - 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;

RICHIAMATO INOLTRE:

- lo Statuto dell'ente, il quale prevede fra l'altro all'art. 10 che “il Comune favorisce e promuove la partecipazione alla gestione dei servizi di enti, associazioni di volontariato, libere associazioni che operano in settori di competenza comunale” e che “per tali fini, il Comune stipula convenzioni, definisce accordi per la gestione di specifici servizi.....”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 27/10/2005 avente ad oggetto “Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati”;

RILEVATO CHE l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- l'Amministrazione Comunale con delibera di Giunta n. 149 del 11/12/2025 ha individuato nella convenzione a rimborso, prevista all'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017 Codice del Terzo Settore, la modalità maggiormente adeguata per la promozione e il sostegno di progetti ed iniziative in ambito culturale, artistico, musicale e di promozione sociale svolte dalle associazioni radicate nel territorio, al fine di valorizzare le peculiarità di ciascuna realtà;
- nella medesima delibera la Giunta comunale, al fine di assicurare un'offerta culturale di qualità, varia, diversificata, attenta al pluralismo e sostenibile nel tempo, ha individuato inoltre gli ambiti di progettazione;

ATTESO CHE:

- il comma 1 dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., "Codice del Terzo Settore" consente alle Amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato (ODV) e le associazioni di promozione sociale (APS), "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
- il comma 2 del medesimo articolo prevede che "le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate";
- il comma 3 del medesimo articolo prevede che "l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione deve essere fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime";

PRECISATO CHE l'Amministrazione intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, e per la promozione e il sostegno di progetti ed iniziative in ambito culturale, artistico, musicale e di promozione sociale svolte dalle associazioni del territorio comunale, mediante la stipula di convenzioni con APS e ODV, come previsto dall'art. 56 del CTS;

VISTO l'art. 12 della L. 241/1990 e s.m.i.;

Con il presente Avviso Pubblico si comunicano: i termini, le modalità di presentazione dei progetti, le procedure, i criteri di valutazione che saranno impiegati per l'esame delle progettualità e lo schema di convenzione-tipo.

ART. 1 DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- APS: enti del Terzo Settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da

un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all’articolo 5, avvalendosi in modo prevalente dell’attività di volontariato dei propri associati.”

- Convenzione: l’atto negoziale sottoscritto fra l’amministrazione precedente e le APS/ODV, ai sensi dell’art. 56 CTS;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell’art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- ODV: enti del Terzo Settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una più attività di cui all’articolo 5, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati;
- Welfare culturale: insieme di politiche, servizi e pratiche che utilizzano la cultura come strumento di benessere sociale e individuale. Non si limita all’accesso a eventi o istituzioni culturali, ma integra attività artistiche, creative e partecipative nei sistemi di sanità, welfare e istruzione per migliorare la qualità della vita. In sintesi, il welfare culturale mira a: promuovere benessere psicologico ed emotivo; rafforzare coesione sociale e inclusione; sostenere prevenzione e salute attraverso esperienze culturali; valorizzare la partecipazione attiva dei cittadini. Il welfare culturale è il modello che considera la cultura come determinante di salute e benessere, non solo come intrattenimento. Esempi: laboratori artistici per anziani, musica in ambito sanitario, programmi museali per persone fragili.

ART. 2 OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

L’Amministrazione Comunale, all’insegna di una più ampia partecipazione dei cittadini e della trasparenza amministrativa, è interessata ad una collaborazione e co-progettazione con più soggetti del Terzo Settore con i quali stipulare convenzioni a tema culturale per il triennio 2026-2028, nei seguenti ambiti di progettazione:

- 1) progetti dedicati all’ambito musicale ossia la realizzazione di rassegne musicali sul territorio, attività bandistica, festival, eventi e saggi musicali, progettualità correlate al welfare culturale, tutti progetti che nel complesso hanno le seguenti finalità:
 - mantenere viva la tradizione e la pratica musicale popolare e pluriscolare;
 - aumentare la visibilità dell’operato e delle attività in ambito musicale;
 - approfondire la cultura musicale con attività rivolte in particolare ai giovani e ai bambini, con un’attenzione particolare alle famiglie e ai nuclei in difficoltà economica;
- 2) progetti dedicati al circo contemporaneo e alle arti performative correlate, che comprendono spettacoli, laboratori di circo ludico, racconti animati, giochi creativi, installazioni ludico sonore, incontri con l’artista, conferenze e concerti; le attività dovranno essere rivolte a un pubblico di tutte le età; il progetto prevede l’organizzazione di eventi, rassegne o festival sul territorio;
- 3) progetti in ambito teatrale che comprendano sia l’organizzazione di eventi, rassegne o festival sul territorio che la realizzazione di laboratori teatrali che diano una particolare attenzione all’aspetto formativo;
- 4) progetti in ambito artistico che possano sviluppare laboratori di arte, mostre e conferenze a tema artistico, ovvero attività di pittura, disegno, scultura e mosaico promossi all’interno del proprio contesto associativo, anche in collaborazione con il Museo della città romana di Claterna per la valorizzazione dello stesso. Inoltre è prevista in tale ambito la possibilità di proporre progettualità da sviluppare nell’ambito del welfare culturale;
- 5) progetti dedicati alla musica corale nelle più svariate accezioni attraverso l’organizzazione e la

realizzazione di festival, concerti, rassegne canore, concorsi musicali, manifestazioni culturali, convegni, masterclass e altre iniziative di rilevanza locale che possano valorizzare il territorio ozzanese. Le attività musicali proposte potranno essere presentate anche in collaborazione con altre associazioni canore o del territorio oppure con le istituzioni scolastiche al fine di divulgare la pratica del canto e l'educazione musicale;

6) progetti di divulgazione e informazione su tematiche ambientali e di promozione sociale che sviluppano le seguenti tematiche: l'ambiente, l'ecologia e la sostenibilità, la valorizzazione del mercato contadino e dei prodotti della terra, l'attività agricola e produttiva locale, l'economia sociale.

L'Amministrazione con il presente avviso intende promuovere la collaborazione con altre associazioni del territorio per la promozione e la valorizzazione delle attività proposte.

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte delle APS e delle ODV, di cui agli articoli 32-36 del d. lgs. 117/2017, a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7 – oltre all'istanza di partecipazione, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso (Allegato C) – una Proposta Progettuale e relativo Piano economico (Allegato D) ai fini dell'attivazione di un partenariato, ai sensi dell'art. 56 CTS, per l'affidamento del progetto di cui allo Schema di Convenzione (Allegato A), elaborato da questo ente e posto a base della procedura;

Il Comune di Ozzano dell'Emilia, attraverso la stipula di convenzioni a rimborso, intende collaborare, sostenere e valorizzare l'attività dell'associazionismo con la finalità di favorire la crescita culturale in tutta la comunità locale, migliorare l'offerta culturale e accrescere la possibilità di scelta nella programmazione culturale da parte della cittadinanza.

ART. 3 **SOGGETTI IDONEI AL CONVENZIONAMENTO**

Possono presentare domanda tutti gli Enti del Terzo Settore costituiti nelle forme di cui al D.Lgs. 117/2017, i quali svolgono statutariamente attività di interesse generale, siano iscritti al RUNTS da almeno 6 mesi, non svolgano attività con finalità di lucro e rispettino gli obblighi di trasparenza conseguenti alla percezione di contributi pubblici.

Requisiti di partecipazione

La presente procedura attiva, per ciascun ambito di cui sopra, un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati nei seguenti atti. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza:

3.1. Requisiti di ordine generale

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- b) i soggetti partecipanti non dovranno, inoltre, avere contenziosi o pendenze in atto con e nei confronti del Comune di Ozzano dell'Emilia, né avere riportato condanne penali passate in giudicato o avere procedimenti penali pendenti in capo al rappresentante legale.

3.2. Requisiti di idoneità professionale e di esperienza qualificata

- a) in base al comma 3 dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017, le associazioni di promozione sociale

devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguitate, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come capacità di operare e realizzare l'attività oggetto della convenzione da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;

- b) ai sensi del comma 1, dell'art. 5 del medesimo D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale;
- c) i soggetti dovranno dimostrare di avere un'esperienza di almeno 3 (tre) anni nell'attività oggetto del presente avviso e nell'ambito specifico a cui intendono aderire, attraverso la realizzazione di iniziative ed eventi rivolti alla cittadinanza, esclusivamente per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni.

3.3. Le Associazioni partecipanti devono avere sede legale o operativa nel comune di Ozzano dell'Emilia, ovvero impegnarsi a costituire almeno una sede operativa nel territorio comunale entro 45 giorni dalla stipula del partenariato.

Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

Il Comune procederà alla verifica dei documenti attestanti la costituzione associativa e provvederà altresì, pena la revoca della convenzione, al riscontro della congruità dei principi e dei valori di cui al precedente punto.

ART. 4 **DURATA E RISORSE**

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura si svolgeranno entro il periodo di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Al fine di sostenere l'attuazione dei partenariati, l'Amministrazione comunale intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti contributi per ciascun ambito, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., quale importo massimo a titolo di rimborso delle spese sostenute per ogni anno di convenzionamento:

Ambito 1) - musicale	€ 16.000,00
Ambito 2) - circense/artistico	€ 8.000,00
Ambito 3) - teatrale	€ 7.000,00
Ambito 4) - artistico	€ 3.500,00
Ambito 5) - musica corale	€ 2.000,00
Ambito 6) - culturale/ambientale	€ 1.600,00

Tutti i contributi sono fuori dal campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 4 co. 4 del D.P.R. 633/72.

Ogni convenzione, che sarà sottoscritta fra l'Amministrazione procedente e l'Ente partner, disciplinerà i reciproci obblighi e le eventuali garanzie richieste.

ART. 5

RIMBORSO SPESE

Il corrispettivo delle attività svolte dal soggetto affidatario sarà costituito unicamente da rimborsi spese, compiutamente rendicontate e documentate, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii, “Codice del Terzo Settore”, art. 56.

Sono rimborsabili, in relazione all’incidenza del rapporto convenzionale, di cui al presente atto, rispetto all’attività complessiva dell’ETS, i seguenti costi:

1) Le spese rimborsabili dovranno essere riferite ai costi diretti imputabili alla realizzazione della progettualità proposta e inserita in convenzione e corrispondere a:

a) spese sostenute per la formazione specifica dei volontari inerente l’attività oggetto del bando e rimborso spese ai volontari (ad esempio: spese per i mezzi di trasporto dei soci volontari per accedere ai servizi);

b) spese relative all’utilizzo dei beni mobili ed immobili dell’ETS, a qualsiasi titolo posseduti;

c) spese vive sostenute dall’ETS necessarie per lo svolgimento dell’attività oggetto del presente Avviso, ovvero:

- spese organizzative e d’ufficio, quali: spese telefoniche, fax, postali, internet, pulizia e spese generali dei locali, acquisto e manutenzione attrezzature e strumenti utilizzati, materiali per laboratori, cancelleria, oneri bancari e finanziari, viaggi, trasferte e ospitalità, spese relative alla preparazione per l’evento, ecc.

- spese per la logistica utilizzata per le specifiche attività dedotte in convenzione, quali: canoni di locazione, affitto di spazi pubblici, utenze, noleggio mezzi di trasporto, ecc. ;

- spese per l’eventuale realizzazione del materiale pubblicitario;

- spese per eventuali incarichi professionali o per esperti strettamente inerenti le attività oggetto della convenzione (ad es. cachet per gli artisti o collaborazione con professionisti);

- oneri per licenze, permessi, nullaosta, adempimenti SIAE.

2) Spese, pro-quota, generali di funzionamento e costi indiretti dell’ETS, quali:

- stipendi, oneri sociali e tasse relativamente al personale dipendente impegnato;

- assicurazioni contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell’attività di volontariato, nonché per la Responsabilità Civile verso Terzi;

- oneri derivanti dalla stipula della polizza assicurativa per i volontari, di cui all’art. 18 CTS;

- spese per la sede legale o operativa dell’Associazione (utenze);

Le spese generali di funzionamento, organizzazione e costi indiretti dell’ETS potranno essere giustificate in misura non superiore al 10 % dell’importo massimo rimborsabile.

Si ricorda che, in base al co. 4 dell’art. 56 del CTS, il rimborso dei costi indiretti è limitato alla quota parte imputabile direttamente all’attività oggetto della convenzione.

In caso di mancata realizzazione del progetto ammesso al finanziamento o in caso di mancata o insufficiente rendicontazione delle attività svolte entro il termine ultimo del 31/12/2028, tenendo conto dei criteri di equità e proporzionalità, l’Amministrazione potrà assegnare le risorse effettivamente spese come da rendicontazione presentata oppure richiederà la restituzione del contributo assegnato anticipatamente.

Rispetto al punto a), l’art.17 co. 4 del CTS riporta che “.... *le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell’articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l’importo*

di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.” I giustificativi di tali spese devono comunque essere integralmente conservati dal beneficiario ed esibiti a richiesta del comune per gli eventuali controlli necessari.

Si specifica che tutte le spese devono essere attinenti all’attività oggetto di Convenzione.

Inoltre, per spese si intendono quelle effettivamente sostenute, ovvero adeguatamente documentabili e documentate. Pertanto, è da escludere il rimborso spese forfettario, il quale è espressamente vietato dal CTS (co. 3, art. 17).

I rimborsi devono avvenire nel rispetto dei limiti previsti dall’articolo 56, comma 4, del Codice del Terzo settore ed avere ad oggetto i soli costi fatturati e rendicontati.

Il contributo sarà erogato con le modalità previste dal Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati (C.C. 79/2005, art. 9), ovvero a presentazione di relazione consuntiva sull’attività, sui risultati conseguiti e sulle spese sostenute (Allegato E – Scheda rendicontazione e relazione).

Le spese dovranno essere – a pena di risoluzione della Convenzione – rendicontate in modo analitico entro e non oltre 45 giorni dalla conclusione di ogni anno solare e il rimborso avverrà a rendicontazione terminata.

La corresponsione dei benefici è subordinata alla presentazione della documentazione di cui sopra correlata da una rendicontazione delle spese puntuale e documentata in modo analitico.

La relazione annuale sulle attività dovrà essere specifica rispetto all’oggetto della Convenzione e dovrà essere presentata, insieme al relativo piano economico, entro 45 giorni dalla conclusione di ogni anno solare.

Al fine di garantire un’efficace gestione delle iniziative culturali, l’erogazione del rimborso spese verrà corrisposto con la seguente modalità:

- un anticipo pari al 50% dell’importo annuale a inizio di ogni anno solare, previa presentazione di una Proposta Progettuale e relativo Piano economico (Allegato D);
- saldo dell’importo annuale concesso, a presentazione della rendicontazione contabile annuale (Allegato E) e relativa documentazione comprovante la spesa oggetto di rimborso.

ART. 6 **VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI** **E** **CRITERI DI SELEZIONE**

L’Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

- i) apertura in seduta pubblica delle Proposte Progettuali e relativo Piano economico di cui all’Allegato D ;
- ii) valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- iii) comunicazione dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali, in seduta pubblica;
- iv) infine, elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito.

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100.

Fermo restando quanto in precedenza previsto in merito ai requisiti di ammissibilità da parte dei

soggetti interessati (art. 3), che saranno analizzati e validati, il progetto di partenariato sarà valutato, con attribuzione di punteggio e formulazione di conseguente graduatoria, tenendo conto dei seguenti criteri generali validi per tutti gli ambiti di azione:

Criterio di valutazione	Punteggio massimo 100
Progettazione e programmazione di attività culturali correlate all'oggetto e all'ambito dell'avviso pubblico, che saranno valutate in termini di originalità, completezza, coerenza ed efficacia delle azioni proposte per i diversi pubblici	30
Coinvolgimento della comunità nel progetto in base ad ogni ambito di azione con la partecipazione di un pubblico vasto ed eterogeneo (ad esempio con attività rivolte a giovani, bambini, adulti o scuole oppure sostegno alle fasce deboli della popolazione)	20
Promozione e realizzazione di eventi, festival che abbiano la finalità di creare sviluppo, crescita culturale in tutta la comunità e valorizzazione del territorio locale, attivando collaborazioni e lavoro di rete. Verrà valutata inoltre l'incidenza del volontariato sulle azioni proposte	20
Innovazione e sostenibilità del progetto: capacità del progetto di introdurre elementi di innovazione nei contenuti, nei metodi nei modelli organizzativi anche eventualmente nelle modalità di coinvolgimento del pubblico, nonché di garantire la sostenibilità nel tempo delle attività proposte, anche in termini di solidità economico-finanziaria. È riconosciuta una premialità ai partenariati che dimostrino l'effettivo impiego di risorse proprie, finanziarie e/o strumentali, ulteriori e distinte rispetto ai contributi pubblici.	30
TOTALE	100

Ai fini dell'ammissione al convenzionamento, le proposte progettuali devono conseguire un punteggio minimo pari ad almeno 60 punti nella valutazione complessiva. Tale soglia è finalizzata a garantire un adeguato livello qualitativo delle iniziative ammissibili, assicurando che il convenzionamento sia riservato esclusivamente a proposte caratterizzate da sufficiente solidità progettuale, coerenza con le finalità dell'Avviso e capacità di generare un impatto culturale e sociale significativo sul territorio.

ART. 7 **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

In base all'art. 6 del Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati, l'istanza di partecipazione, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso (Allegato C) dovrà essere accompagnata da una Proposta Progettuale e relativo Piano economico (Allegato D).

I soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione:

ENTRO E NON OLTRE IL 31/12/2025 ore 12,30

attraverso:

1) l'invio in un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione della denominazione dell'Associazione oltre alla seguente dicitura: **“Istanza di partecipazione all'Avviso pubblico “Intrecci culturali” 2026 – 2028. Scadenza 31/12/2025 ore 12,30”.**

Il plico dovrà contenere:

- Istanza di partecipazione (Allegato C), la cui sottoscrizione dovrà avvenire con firma autografa del legale rappresentante, accompagnata dal relativo documento d'identità. La richiesta di partecipazione al pubblico Avviso deve contenere l'indicazione di recapito telefonico, postale e preferibilmente di posta elettronica per le comunicazioni ufficiali;
- Proposta Progettuale e Piano Economico come da Allegato D.

Le richieste dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata, o direttamente (consegna a mano), al seguente indirizzo:

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA - SERVIZIO CULTURA
Via della Repubblica, 10 - 40064 - Ozzano dell'Emilia (Bo)

Ai fini della consegna del plico, si informa che l'Urp del Comune di Ozzano dell'Emilia riceve solo previa appuntamento, per cui occorre prenotarsi al seguente link <https://agenda.uvsi.it/> oppure inviando una mail all'Urp all'indirizzo: urp@comune.ozzano.bo.it

2) in alternativa, è possibile inviare la domanda sottoscritta digitalmente all'indirizzo pec: comune.ozzano@cert.provincia.bo.it con le stesse modalità indicate nel punto 1).

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque natura che dovessero impedire il recapito entro il termine prescritto dal presente bando.

La proposizione di domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico non genera alcun diritto nel partecipante. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso in qualsiasi momento, così come la facoltà di procedere all'assegnazione del contributo anche in caso di ricezione di una sola domanda.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà, sulla base delle proposte pervenute e degli esiti dell'istruttoria tecnica e valutativa, di procedere all'assegnazione di un contributo parziale rispetto all'importo previsto nella dotazione finanziaria di ciascun ambito, qualora ritenuto congruo e proporzionato agli obiettivi perseguiti, alla qualità del progetto presentato e alle risorse disponibili, fermo restando il rispetto delle finalità dell'Avviso e l'equilibrio complessivo dell'intervento pubblico. La rimodulazione in diminuzione del contributo, eventualmente operata d'ufficio, sarà oggetto di specifica richiesta di accordo con il potenziale beneficiario.

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice della Privacy” e successive modifiche ed integrazioni e ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 in vigore dal 25/5/2018, si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare all'avviso pubblico in oggetto e di pervenire alla stipula della convenzione. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno registrati, organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. Agli interessati sono riconosciuti tutti i diritti indicati dal D. Lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE 679/2016. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà

solo sulla base di quanto previsto da norme di Legge e di Regolamento. Il titolare del trattamento è il Comune di Ozzano dell'Emilia. L'accertamento delle informazioni fornite potrà consistere anche nel trattamento di dati giudiziari, ai fini della verifica dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., e tenuto conto del disposto di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 (rilevante interesse generale).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste entro il 28/12/2025 al Servizio Cultura tel. 051/791337-051791389 e-mail: cultura@comune.ozzano.bo.it

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il dott. Enrico Bassi in qualità di Responsabile del Settore Servizi al Cittadino, in forza del Decreto del Sindaco nr. 04/2025.

Dott. Enrico Bassi
Responsabile Settore Servizi al Cittadino
(documento firmato digitalmente)